



UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Capitolato Speciale d'Appalto

**Servizio di Sorveglianza Sanitaria per i Dipendenti della
Giunta Regionale della Campania
TRIENNIO 2026–2028**

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Sommario

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto.....	3
Articolo 2 – Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza (SGSL) della Regione Campania.....	3
Articolo3 – Platea dei lavoratori.....	3
Articolo 4 – Sedi di Lavoro dell'Amministrazione regionale.....	5
Articolo 5 – Archivio cartelle sanitarie e di rischio – Portale UDAL	5
Articolo 6 – Contenuti del servizio	7
Articolo 7 – Gestione operativa del servizio	8
Articolo 8 – Pianificazione attività	8
Articolo 9 – Dati informativi e accesso ai sistemi informatici -.....	11
Articolo 10 – Durata, avvio ed esecuzione dell'appalto	11
Articolo 11 – Prezzo dell'appalto e oneri contrattuali.....	12
Articolo 12 – Verifica, controllo e regolare esecuzione del contratto.....	12
Articolo 13 – Pagamento del corrispettivo.....	13
Articolo 14 – Ripetizione di servizi analoghi e continuità operativa	13
Articolo 15 – Garanzia definitiva di esecuzione	13
Articolo 16 – Clausola di manleva e responsabilità dell'Aggiudicatario	14
Articolo 17 – Sicurezza, infortuni e danni a terzi.....	15
Articolo 18 – Sospensione del servizio e diritto di recesso dell'Amministrazione.....	15
Articolo 19 – Penali e clausola risolutiva espressa	16
Articolo20 – Norme applicabili e Clausola di Valutazione di Impatto Criminale	16
Articolo 21 – Vigilanza, controllo e verifiche sull'esecuzione del contratto	18
Articolo 22 – Assicurazione e coperture di responsabilità civile	19
Articolo 23 – Tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.....	19
Articolo 24 – Trattamento dei dati personali nella procedura di gara	19
Articolo 25 – Foro competente e composizione delle controversie	20
Articolo 26 – Spese contrattuali e oneri accessori	20
Articolo 27 – Rinvio e norme di chiusura	20

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

L'oggetto del presente appalto consiste nell'affidamento del Servizio di Sorveglianza Sanitaria a favore del personale della Giunta Regionale della Campania, in attuazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., nonché nel rispetto dei principi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in materia di contratti pubblici.

Il servizio comprende l'insieme delle attività mediche, diagnostiche, amministrative e gestionali connesse all'esercizio della sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro, finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e al corretto adempimento degli obblighi del Datore di Lavoro pubblico.

Articolo 2 - Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza della Regione Campania

L'Amministrazione Regionale, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., ha adottato con Deliberazione di G.R. n. 785 del 12/12/2017 il proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) volto a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti e a promuovere il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

Il servizio oggetto del presente appalto si inserisce nel quadro del SGSL vigente gestito dall'**Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania** (di seguito UDAL) e deve pertanto essere svolto in stretta integrazione con:

- i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) per mansione, aggiornati periodicamente;
- le procedure interne di gestione della sicurezza;
- i programmi di formazione e informazione dei lavoratori;
- le attività del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e del Medico Competente Coordinatore.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro della Regione Campania è supportato dal **Sistema Informativo del Datore di Lavoro** (di seguito SIDAL) e dal portale <https://datoredilavoro.regione.campania.it>, accessibile dalla rete regionale.

L'Aggiudicatario dovrà collaborare affinché il SGSL sia costantemente aggiornato contribuendo con evidenze cliniche e statistiche alle attività di pianificazione e prevenzione.

Articolo 3 – Platea dei lavoratori

La platea dei lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria è costituita dal personale della Giunta Regionale della Campania in servizio alla data di avvio dell'appalto, nonché da quello assunto o trasferito successivamente durante il triennio contrattuale.

La consistenza numerica della dotazione organica della Giunta Regionale della Campania al 31 dicembre 2024, di cui al PIAO 2025-2027 approvato con DGR n. 25 del 30/01/2025, certificata dal MEF il 19 luglio 2025, risulta così articolata:

Tipo Rapporto	Stato Rapporto	Operatori	Operatori Esperti	Istruttori	Funzionari e E.Q.	Dirigenti	Totale
<i>Tempo determinato</i>	<i>Comando-Distacco in entrata</i>	1	3	10	11	52	77
	<i>In Forza</i>	-	-	4	2	34	40
Totale Tempo determinato		1	3	14	13	86	117
<i>Tempo indeterminato</i>	<i>Comando-Distacco in entrata</i>	1	7	38	35	6	87
	<i>In Forza</i>	243	415	1347	1889	159	4053

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

<i>Totale Tempo indeterminato</i>	244	422	1385	1924	165	4140
<i>Totale complessivo</i>	245	425	1399	1937	251	4257

Il numero complessivo di dipendenti da sottoporre a sorveglianza sanitaria è quindi stimato in circa 4.257 unità, salvo variazioni dovute a nuove assunzioni, cessazioni o mobilità.

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire la sorveglianza sanitaria per tutto il personale che risulta svolgere mansioni relative a una o più figure professionali (fino a un massimo di tre figure/ mansioni) come previsto dal SGSL e relative Procedure di Gestione supportate dall'applicativo informatico SIDAL in uso.

La Tabella di seguito riporta il dettaglio specifico delle mansioni assegnate ai lavoratori:

Figura / mansione	I	II	III	Totali	% *
LAVORO D'UFFICIO	3.659	176	18	3.853	93,41%
FUNZIONARIO/IMPIEGATO ADDETTO CONTROLLO CANTIERI LAVORI PUBBLICI	55	111	50	216	5,24%
ADDETTO PROTEZIONE CIVILE	15	129	45	189	4,58%
TECNICO E COLLAUDATORE AGRICOLO	143	42	-	185	4,48%
ADDETTO SERVIZIO ISPETTIVO TRASPORTI	-	86	-	86	2,08%
OPERAIO IDRAULICO FORESTALE	58	14	-	72	1,75%
FUNZIONARIO/IMPIEGATO ADDETTO CONTROLLO CANTIERI IN AMBIENTI A RISCHIO	37	21	-	58	1,41%
VIVAISTA SPECIALIZZATO	57	-	-	57	1,38%
OPERATORE DATA CENTER	1	41	-	42	1,02%
ARCHIVISTA	28	4	1	33	0,80%
ADDETTO SALA RADIO	20	5	4	29	0,70%
ISPETTORE/AGENTE FITOSANITARIO	20	1	-	21	0,51%
AUTISTA	16	-	-	16	0,39%
ADDETTO INCENDI BOSCHIVI - AIB	4	7	-	11	0,27%
RESPONSABILE O ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CON COMPITI ISPETTIVI	-	7	-	7	0,17%
CENTRALINISTA	6	-	-	6	0,15%
ESPERTO CLASSIFICATORE DI CARCASSE BOVINE	-	2	1	3	0,07%
TECNICO DI LABORATORIO FITOPATOLOGICO	2	1	-	3	0,07%
TECNICO FORESTALE IMPEGNATO NEI CANTIERI PUBBLICI E PRIVATI	3	-	-	3	0,07%
ADDETTO CENTRO RIPOPOLAMENTO IPPICO CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE	1	-	-	1	0,02%
AUTISTA MEZZI SPECIALI	-	-	-	0	0,00%

*percentuale calcolata sul totale dei lavoratori con almeno una figura/mansione assegnata

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Le mansioni a rischio, i relativi DVR ed eventuali protocolli sanitari redatti ad hoc saranno definiti e aggiornati da UDAL con l'ausilio e il raccordo del Medico Competente Coordinatore, sulla base di:

- valutazione dei rischi contenuta nei DVR per mansione;
- evoluzione normativa e scientifica;
- linee guida e buone prassi validate a livello nazionale e comunitario.

L'Aggiudicatario dovrà assicurare la flessibilità organizzativa necessaria a fronteggiare variazioni della consistenza numerica dei dipendenti (assunzioni, cessazioni, trasferimenti), senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione oltre quelli previsti a base d'appalto.

L'elenco aggiornato del personale soggetto a sorveglianza sanitaria, suddiviso per tipologia di rischio, sarà comunicato da UDAL all'Aggiudicatario ogniqualvolta intervengano modifiche significative e comunque stimate in misura non superiore al 10%.

Articolo 4 – Sedi di Lavoro dell'Amministrazione regionale

Le attività lavorative della Giunta Regionale della Campania si svolgono presso una pluralità di sedi operative distribuite sull'intero territorio regionale, oltre le sedi di rappresentanza di Roma e Bruxelles, come di seguito:

PROVINCIA	TOTALE SEDI	TOTALE DIPENDENTI STIMATO
AVELLINO	16	303
BENEVENTO	15	259
CASERTA	22	351
NAPOLI	43	2.797
SALERNO	41	547
TOTALE GENERALE	137	4.257

La Tabella riporta il sub totale generale derivante, peraltro, dal numero di dipendenti operativi presso le sedi di Bruxelles (2) e Roma (5) nella distribuzione della provincia di Napoli.

Articolo 5 – Archivio cartelle sanitarie e di rischio – Portale UDAL

L'Amministrazione regionale, a partire dal 2019, ha disposto che le cartelle sanitarie e di rischio dei lavoratori siano prodotte in formato digitale dall'Aggiudicatario, secondo standard idonei a garantirne la conservazione, la sicurezza e la trasferibilità tra gestori successivi.

Allo stato, sussistono, pertanto, due tipi di archivi:

- l'**archivio di deposito in formato cartaceo**, contenente le cartelle sanitarie e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria fino a dicembre 2018, con accesso al Medico Competente Coordinatore, ubicato nella sede dell'Amministrazione regionale di San Nicola La Strada (CE) Via Carlo III ex CIAPI;
- l'**archivio digitale**, che contiene la documentazione sanitaria prodotta a partire da gennaio 2019; i documenti digitali che compongono tale archivio sono memorizzati presso i server dell'Amministrazione regionale. Detto archivio è composto:
 - dai giudizi di idoneità in formato file pdf firmati digitalmente e muniti di marca temporale;

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

- dai documenti sanitari prodotti nel corso delle visite mediche, in formato file pdf, firmati digitalmente dal Medico Competente, muniti di marca temporale, raccolti in file compressi (zip) protetti da password.

Entrambi gli archivi saranno consegnati dal Medico Competente uscente al Medico Competente subentrante, successivamente all'avvio delle attività.

Il Medico Coordinatore uscente provvederà alla consegna al Medico Competente Coordinatore subentrante delle password per l'accesso alla documentazione sanitaria in formato digitale.

L'Amministrazione regionale ha definito uno standard di formato per la digitalizzazione delle cartelle sanitarie e di rischio dei lavoratori, al fine di garantirne la conservazione, la sicurezza e la tracciabilità, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e di salute e sicurezza sul lavoro.

Al fine di aggiornare l'archivio digitale, l'Aggiudicatario dovrà garantire che i Medici Competenti continuino a generare:

- i giudizi di idoneità in formato digitale pdf, firmati digitalmente e muniti di marca temporale;
- tutta la documentazione sanitaria prodotta e/o acquisita nel corso delle visite mediche in formato file pdf, firmata digitalmente, munita di marca temporale e raccolta in file compressi (zip) e protetti da password da parte dello stesso Medico Competente.

Al riguardo, si precisa quanto segue:

- i file pdf devono essere in formato PDF/A, e la firma digitale, apposta in modalità PAdES, deve essere intestata al Medico Competente responsabile della visita;
- per consentire l'indicizzazione dell'archivio corrente, tutti i file prodotti devono avere un nome standard contenente: il codice fiscale del lavoratore, la data della visita e una sigla associata alla tipologia di documento;
- i suddetti file zip raccolgono tutti e soli i documenti sanitari prodotti/acquisiti per un singolo lavoratore in riferimento alla visita medica a cui è stato sottoposto in una specifica data, che entreranno così a far parte della cartella sanitaria digitalizzata di tale lavoratore; tali file zip devono essere in formato "AES-256 deflate", con password generata in maniera randomica, diversa per ciascun file e soddisfacente requisiti di sicurezza adeguati alla tipologia di dati; dovrà essere mantenuto un file csv con i metadati essenziali di tali documenti, in cui dovranno essere riportati almeno i nomi dei file, le relative password e le impronte SHA-256, al fine di aggiornare il file delle password ricevuto dal Medico Competente Coordinatore uscente;
- al termine dell'appalto, tale file andrà a sua volta consegnato al successivo Medico Competente subentrante.

Al termine dell'incarico, l'archivio dei documenti prodotti, relativo al periodo di competenza, sarà consegnato al Medico Competente Coordinatore subentrante, secondo le modalità e i tempi definiti dall'UDAL e comunque successivamente all'avvio delle attività del nuovo incarico.

L'UDAL provvederà a:

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

- dotare il Medico Competente Coordinatore subentrante di un'utenza per l'accesso alla rete regionale e all'area riservata del portale;
- vigilare sulla continuità operativa e sulla sicurezza dei dati nella fase di subentro.

Articolo 6 – Contenuti del servizio

Sono comprese nell'appalto le attività di sorveglianza sanitaria, previste dagli articoli 25, 39, 40 e 41 del D.Lgs. 81/2008, da assicurare al personale della Giunta Regionale della Campania soggetto a sorveglianza sanitaria, in base al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ed al Protocollo di sorveglianza sanitaria, redatto dal Medico Competente Coordinatore ai sensi dell'art.25, comma 1, lett. b) del D. Lgs.81/2008. I DVR come il Protocollo di sorveglianza potranno essere aggiornati o modificati nel corso dell'appalto, con integrazioni di accertamenti o approfondimenti diagnostici, previo confronto con il Dirigente di UDAL e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) in raccordo inderogabile con il RUP.

Il protocollo dovrà essere elaborato sulla base:

- della valutazione dei rischi aziendali;
- delle risultanze dei sopralluoghi negli ambienti di lavoro;
- delle riunioni periodiche con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP).

Il Medico Competente Coordinatore fornirà il necessario supporto tecnico-sanitario all'UDAL per l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

La sorveglianza sanitaria comprende, ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. 81/2008:

- Visita medica preventiva (comma 2, lett. a);
- Visita medica periodica (comma 2, lett. b);
- Visita medica su richiesta del lavoratore (comma 2, lett. c);
- Visita medica in occasione del cambio di mansione (comma 2, lett. d);
- Visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro (comma 2, lett. e);
- Visita medica alla ripresa del lavoro (comma 2, lett. e-ter);
- Monitoraggio biologico obbligatorio (comma 2 bis).

Le visite mediche comprendono gli esami clinici, biologici e diagnostici ritenuti necessari dal Medico Competente. Nei casi e alle condizioni previste dall'ordinamento, le visite saranno altresì finalizzate alla verifica dell'assenza di condizioni di alcol dipendenza o tossicodipendenza.

Nel triennio 2026–2028 è previsto lo svolgimento di circa 6.000 visite mediche e la gestione di circa 4.000 cartelle sanitarie digitali. L'Aggiudicatario dovrà assicurare la continuità operativa del sistema sanitario, nel rispetto della normativa sulla sicurezza dei dati e della privacy e disporre, per l'intera durata del contratto, delle seguenti figure professionali:

- Medico Competente Coordinatore e almeno 5 Medici Competenti, in possesso dei requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D.Lgs. 81/2008;
- almeno 5 infermieri professionali;
- 1 Responsabile di commessa;
- 1 unità di personale amministrativo dedicato.

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Le visite saranno effettuate presso strutture ambulatoriali fisse messe a disposizione dall'Aggiudicatario, in numero non inferiore a una per ciascuna provincia della Campania, situate nei rispettivi capoluoghi e autorizzate ai sensi della normativa sanitaria regionale vigente. Per la Città di Napoli, potranno essere utilizzati, per le attività non soggette ad autorizzazione sanitaria, i locali regionali siti presso Palazzo Armieri, Via Marina 19 – Napoli. Eventuali approfondimenti diagnostici potranno essere eseguiti in altre strutture autorizzate, a carico dell'Aggiudicatario. L'Aggiudicatario dovrà assicurare l'espletamento delle attività di segreteria (convocazioni e correlate) e dell'archiviazione digitale del materiale prodotto a partire dai giudizi di idoneità secondo quanto specificato all'articolo 5. A tal fine, a supporto della gestione operativa dell'affidamento, provvederà a garantire la presenza, presso gli uffici regionali, di almeno una unità di personale amministrativo dedicato per almeno tre giorni a settimana per l'intera durata dell'appalto.

Il Medico Competente Coordinatore dovrà:

- standardizzare procedure, modulistica e documentazione sanitaria;
- garantire la coerenza e l'integrità dei dati clinici prodotti;
- coordinare le attività di archiviazione digitale dei giudizi di idoneità su SIDAL;
- definire e aggiornare il protocollo di sorveglianza sanitaria;
- fornire consulenza tecnica all'Amministrazione su norme e procedure in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Entro 30 giorni dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà presentare all'Amministrazione un Piano delle Attività per ognuna delle tre annualità di affidamento.

Il Piano delle Attività sarà approvato dal Dirigente di UDAL e costituirà il documento di riferimento operativo per l'intera durata del triennio. Ogni eventuale variazione intervenuta dovrà essere formalmente comunicata al RUP.

Articolo 7 – Gestione operativa del servizio

Il soggetto Aggiudicatario è tenuto a eseguire le attività oggetto del presente Capitolato nel pieno rispetto della normativa vigente, del D.Lgs. 36/2023 e del D.Lgs. 81/2008, nonché secondo le modalità, i tempi e le prescrizioni indicate nella documentazione di gara e nel presente atto.

L'esecuzione dovrà essere conforme ai principi di buona fede contrattuale, trasparenza, efficienza e continuità del servizio.

Il Medico Competente Coordinatore, supportato dal Referente di commessa dell'Aggiudicatario, cura l'organizzazione, il coordinamento dei Medici Competenti e del personale infermieristico impiegato nel servizio. Mantiene inoltre costanti rapporti di collaborazione con il Dirigente di UDAL, con il RUP e con il RSPP, per l'elaborazione, l'aggiornamento e l'attuazione degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008, a partire dalla pianificazione delle attività di sorveglianza sanitaria e della valutazione dei rischi.

Le attività cliniche e diagnostiche di sorveglianza sanitaria saranno pianificate sulla base di un calendario mensile validato dal Medico Competente Coordinatore, in conformità alla periodicità prevista dal Protocollo di Sorveglianza Sanitaria. Il calendario delle attività dovrà garantire la regolarità

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

delle prestazioni e il rispetto dei tempi di esecuzione stabiliti nel cronoprogramma contrattuale (36 mensilità) e confermato nel Piano di Attività.

Le convocazioni del personale regionale da sottoporre a visita medica saranno trasmesse dall'UDAL previa predisposizione delle stesse convocazioni e di tutte le attività propedeutiche da parte dell'Aggiudicatario che assicura l'efficienza del flusso informativo tra i sistemi di convocazione garantendo tutela dei dati personali e tracciabilità delle comunicazioni.

Le visite mediche saranno svolte dai Medici Competenti, ciascuno coadiuvato da almeno un infermiere, nei giorni e orari lavorativi ordinari della Giunta Regionale.

Al termine di ogni mese lavorativo, ciascun Medico Competente dovrà trasmettere all'UDAL, in formato digitale il file riepilogativo riportante:

- le attività effettuate
- i lavoratori assenti a una visita/accertamento e complementari
- i lavoratori con almeno due assenze a visite/accertamenti e complementari

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire che i Medici Competenti, coordinati dal Medico Competente Coordinatore, provvedano al caricamento tempestivo nel SIDAL dei giudizi di idoneità e dell'intera documentazione sanitaria, inclusi i referti delle prestazioni complementari. Il caricamento di detta documentazione dovrà avvenire entro il termine massimo di 15 giorni dalla data della visita medica di riferimento. Inoltre, l'Aggiudicatario è tenuto a garantire che i Medici Competenti provvedano al caricamento nel Sistema Informativo dell'UDAL anche delle cartelle sanitarie nella forma di file ZIP protetti da password, come specificato all'Articolo 5, con cadenza trimestrale.

L'interfaccia per il caricamento è costituita da una cartella dedicata all'interno della rete regionale, accessibile tramite connessione personale.

Il portale istituzionale <https://datoredilavoro.regione.campania.it> renderà disponibili, in tempo reale, i giudizi di idoneità ai lavoratori interessati e ai rispettivi dirigenti, nel rispetto delle norme di riservatezza e protezione dei dati personali.

Il Medico Competente Coordinatore dovrà garantire la propria presenza periodica presso UDAL, in giornate da concordare con il Dirigente responsabile, con il RUP e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), per lo svolgimento delle attività di competenza, la verifica degli adempimenti e il coordinamento delle attività.

L'Aggiudicatario dovrà sostenere, a proprio carico, i costi relativi a tutte le attrezzature, arredi, dispositivi informatici e materiali di consumo necessari all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto. Tutti i beni e le attrezzature dovranno rispettare i requisiti di sicurezza, idoneità tecnica e conformità normativa.

Il Dirigente di UDAL ha facoltà di verificare in ogni momento la regolarità delle prestazioni. Il Dirigente, unitamente al RUP, può richiedere, con atto motivato e insindacabile, la sostituzione del personale medico, infermieristico o amministrativo che si dimostri non idoneo o non conforme ai requisiti contrattuali e professionali richiesti. L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 giorni lavorativi dalla comunicazione, garantendo la continuità del servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile della corretta esecuzione del servizio e del comportamento dei propri operatori ed è pertanto tenuto a:

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

- garantire la qualità delle prestazioni e la riservatezza dei dati trattati;
- assicurare il rispetto dei tempi contrattuali e degli standard qualitativi;
- collaborare con l'Amministrazione per la risoluzione di eventuali criticità operative;
- segnalare tempestivamente al RUP ogni evento che possa incidere sulla regolare erogazione del servizio.

Articolo 8 – Pianificazione attività

Prima dell'avvio operativo delle attività contrattuali, il soggetto Aggiudicatario dovrà adempiere agli obblighi di pianificazione e organizzazione. In particolare:

- A. Predisporre il Piano Annuale delle Attività, articolato per ciascun anno del triennio 2026–2028, da sottoporre all'approvazione del Dirigente dell'UDAL e del RUP entro 30 giorni dalla stipula del contratto o comunque prima dell'inizio delle prestazioni. Il Piano dovrà contenere:
 - la programmazione dei cicli di sorveglianza sanitaria e dei sopralluoghi nei luoghi di lavoro;
 - il cronoprogramma delle visite mediche e degli accertamenti complementari;
 - l'organizzazione delle risorse professionali e logistiche impiegate per le attività di segreteria (redazione convocazioni e rilascio a UDAL per firma e trasmissione) e per le azioni di caricamento e aggiornamento del SIDAL;
 - l'indicazione degli obiettivi annuali e dei tempi di attuazione in coerenza con il cronoprogramma contrattuale.
- B. Redigere e aggiornare il Protocollo di Sorveglianza Sanitaria, elaborato in funzione della Valutazione dei Rischi nel rispetto dell'articolo 25, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 81/2008. Il protocollo dovrà essere sottoposto all'approvazione del Dirigente dell'UDAL e aggiornato in caso di variazioni nelle condizioni di rischio o nelle attività lavorative.

Nell'organizzazione ed esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato, l'Aggiudicatario dovrà impiegare esclusivamente il personale medico e paramedico i cui curricula professionali sono stati presentati in sede di gara. Il Dirigente dell'UDAL provvede alla nomina formale dei Medici Competenti ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 81/2008.

Eventuali sostituzioni di personale medico o paramedico saranno ammesse solo in caso di:

- impedimento temporaneo (malattia, maternità, ferie prolungate, cessazione del rapporto);
- comprovata necessità organizzativa debitamente motivata.

In tali casi, l'Aggiudicatario dovrà proporre soggetti di pari qualificazione e competenza professionale corredati da curriculum vitae e documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D.Lgs. 81/2008. La sostituzione potrà avvenire solo previa autorizzazione formale del Dirigente dell'UDAL, che, in raccordo con il RUP, ne verificherà la conformità ai requisiti contrattuali e normativi.

L'Aggiudicatario si impegna a confermare il personale amministrativo dichiarato in sede di offerta tecnica e, nell'eventualità, a provvedere alla tempestiva sostituzione con formale comunicazione all'UDAL per la relativa presa in carico.

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Il Medico Competente Coordinatore, in collaborazione con il Referente di commessa dell'Aggiudicatario, assicura il coordinamento operativo del personale sanitario e il monitoraggio continuo dell'attuazione del Piano delle Attività, relazionando periodicamente al Dirigente dell'UDAL e al RUP gli esiti e le eventuali criticità riscontrate.

Il Piano Annuale delle Attività approvato costituisce parte integrante del cronoprogramma contrattuale e dovrà essere aggiornato ogni anno entro il 31 gennaio del relativo esercizio.

Articolo 9 – Dati informativi e accesso ai sistemi informatici

L'UDAL assicura all'Aggiudicatario e ai Medici Competenti piena collaborazione per l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria. In particolare, sarà nella piena disponibilità:

- la documentazione di valutazione dei rischi e gli altri atti tecnici rilevanti ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- i dati informativi e organizzativi indispensabili per la predisposizione dei protocolli sanitari e per la pianificazione delle visite mediche.

L'Amministrazione consentirà ai Medici Competenti e al personale autorizzato dell'Aggiudicatario l'accesso controllato al SIDAL in uso, con le modalità di sicurezza indicate all'Articolo 5, mediante credenziali personali e connessione alla rete interna regionale, che garantiranno:

- la consultazione delle informazioni socio-anagrafiche dei lavoratori;
- la visualizzazione delle mansioni assegnate;
- l'accesso ai dati necessari alla gestione e all'aggiornamento delle cartelle sanitarie digitali.

Le operazioni di accesso e consultazione considerate di rilievo ai fini della sicurezza, della tracciabilità o della verifica degli obblighi contrattuali saranno registrate nel log di sistema, in conformità alle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679 – GDPR, D.Lgs. 101 del 10 agosto 2018 e D.G.R n.466 del 17/07/2018).

L'Aggiudicatario e i Medici Competenti sono tenuti a rispettare il principio di riservatezza e a utilizzare le informazioni acquisite esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del contratto. Ogni trattamento dei dati dovrà avvenire nel rispetto delle misure di sicurezza, tecniche e organizzative stabilite dall'Amministrazione, che agirà in qualità di Titolare del trattamento ai sensi del GDPR.

Articolo 10 – Durata, avvio ed esecuzione dell'appalto

L'appalto ha una durata complessiva di 36 mesi, decorrenti dalla data del verbale di consegna come indicato nel contratto stipulato tra le parti. Il periodo di riferimento è fissato per il triennio 2026–2028, salvo eventuali proroghe o sospensioni disposte nei limiti e alle condizioni previste dal presente Capitolato e dalla normativa vigente.

In caso di necessità di assicurare la continuità del servizio, l'Amministrazione potrà autorizzare l'avvio anticipato delle prestazioni in via d'urgenza, nelle more della stipula formale del contratto, qualora sussistano comprovati motivi di urgenza connessi:

- alla cessazione del precedente contratto o di eventuali proroghe;

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

- alla necessità di garantire la tutela della salute dei lavoratori e la prosecuzione delle attività di sorveglianza sanitaria senza interruzioni.

In tal caso, l'Amministrazione potrà provvedere alla consegna anticipata del servizio, mediante apposito verbale redatto dal Dirigente dell'UDAL.

Articolo 11 – Prezzo dell'appalto e oneri contrattuali

Per tutte le attività e prestazioni oggetto del presente Capitolato, relative al triennio 2026–2028, è stabilito un importo complessivo posto a base di gara pari a € 480.000,00 (euro quattrocentottantamila/00), esente da I.V.A. ai sensi dell'articolo 10, n. 18, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'articolo 14 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537.

Il corrispettivo complessivo dovuto dall'Amministrazione è quello risultante dall'esito della procedura di gara.

L'importo contrattuale è da intendersi onnicomprensivo di tutte le attività, oneri, spese e adempimenti necessari per la corretta e completa esecuzione del servizio, ivi compresi:

- i costi del personale impiegato, medico, paramedico e amministrativo;
- i costi di gestione, trasporto, materiali di consumo e apparecchiature necessarie;
- gli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi normativi in materia di sicurezza sul lavoro, privacy e tutela dei dati personali.

Non sono riconosciuti compensi o rimborsi ulteriori rispetto a quelli previsti nel prezzo di aggiudicazione. Per l'appalto in oggetto non sono previsti oneri specifici per la sicurezza da interferenze, in quanto l'esecuzione del servizio non comporta la necessità di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi della determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture e ss.mm.ii..

Resta fermo l'obbligo per l'Aggiudicatario di adottare tutte le misure di sicurezza e prevenzione previste per la tutela del proprio personale.

Articolo 12 – Verifica, controllo e regolare esecuzione del contratto

Il Responsabile Unico del Procedimento ex art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, eventualmente nominato dal Dirigente dell'Ufficio del datore di lavoro ai sensi dell'art. 114, comma 7 del medesimo Decreto, provvede alla verifica del regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

In particolare, provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo contabile assicurando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti di gara, al contratto, e alle disposizioni del presente Capitolato.

L'Aggiudicatario è tenuto a trasmettere al RUP, con cadenza trimestrale, una relazione tecnico-operativa, che evidenzi il rispetto delle prestazioni effettuate, contenente:

- le attività sanitarie e gestionali svolte;
- i dati sintetici sulle visite effettuate e sui giudizi di idoneità emessi;
- eventuali criticità riscontrate e le relative soluzioni adottate.

Il RUP, previa verifica della conformità delle prestazioni rese, provvede ad attestare la regolare esecuzione del servizio.

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Articolo 13 – Pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in rate trimestrali fisse posticipate nel rispetto delle procedure previste dall'art.125 del D.Lgs. 36/2023.

I pagamenti sono subordinati all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni come indicato all'art. 12. A tal fine, al termine di ciascun trimestre, l'Appaltatore invierà al RUP, oltre alla relazione una fattura trimestrale proforma.

Acquisita l'attestazione della regolare esecuzione da parte del RUP, il dirigente dell'UDAL inviterà l'Aggiudicatario ad emettere fattura e, in esito a tale adempimento, procederà alla liquidazione del corrispettivo trimestrale entro il termine di legge.

Il pagamento avverrà mediante bonifico presso la banca indicata dall'aggiudicataria sul conto corrente dedicato, acceso ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, le cui previsioni ed obblighi l'aggiudicatario si impegna, sin d'ora, a rispettare. L'Aggiudicatario si impegna sin d'ora al pieno rispetto di tutti gli obblighi previsti da tale legge nonché della Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023, di aggiornamento delle linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari, anche alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023.

L'importo erogato dovrà intendersi esente da IVA, ai sensi dell'art. 10 n. 18 del D.P.R. n. 633 del 1972, come modificato dall'art. 14 della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

In caso di raggruppamento, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in favore del Capogruppo, restando del tutto estranea la Regione Campania ai rapporti intercorrenti tra i componenti.

Con il pagamento del corrispettivo si intenderanno interamente compensati tutti i servizi, le prestazioni e le spese accessorie rese eventualmente necessarie al fine della perfetta esecuzione dell'appalto.

Articolo 14 – Ripetizione di servizi analoghi e continuità operativa

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'Aggiudicatario, ai sensi dell'art.76 del D. Lgs. 36/2023 "Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando", la ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente contratto, per un importo massimo complessivo di € 115.000,00 (euro centoquindicimila/00). La facoltà potrà essere esercitata entro i termini di legge e nei limiti temporali previsti dal contratto principale, qualora sussista l'interesse pubblico a garantire la continuità e l'omogeneità del servizio di sorveglianza sanitaria.

Alla scadenza naturale dell'appalto, e nelle more dell'espletamento delle procedure ordinarie di nuova aggiudicazione, l'Aggiudicatario si impegna, su richiesta dell'Amministrazione, a proseguire temporaneamente l'esecuzione del servizio agli stessi patti, condizioni economiche e qualitative del contratto in essere, per il tempo strettamente necessario all'avvio del nuovo affidamento.

Il corrispettivo relativo alla ripetizione dei servizi analoghi sarà calcolato applicando le condizioni economiche del contratto originario, senza riconoscimento di ulteriori oneri, compensi o rimborsi.

L'Aggiudicatario accetta sin d'ora tale condizione come parte integrante e vincolante del presente Capitolato.

Articolo 15 – Garanzia definitiva di esecuzione

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

A garanzia del corretto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, l'Aggiudicatario dovrà costituire, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione rilasciato da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993, conformemente ai modelli approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia potrà essere rilasciata, a scelta dell'Aggiudicatario, sotto forma di:

- fideiussione bancaria
- polizza assicurativa

Qualora il ribasso offerto risulti superiore al 10% dell'importo posto a base di gara, la garanzia dovrà essere aumentata proporzionalmente secondo i criteri stabiliti dall'articolo 117, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, e in conformità alla normativa regionale vigente (articolo 54, comma 6, della Legge Regionale Campania n. 3/2007).

La garanzia fideiussoria dovrà contenere, a pena di inefficacia:

- la clausola di pagamento a prima richiesta, con obbligo per il garante di versare la somma garantita entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza possibilità di eccezioni;
- la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ai sensi dell'articolo 1944 del codice civile;
- la validità della garanzia fino alla verifica di conformità finale del servizio.

In caso di inadempimento, irregolare esecuzione o mancata eliminazione delle difformità, la garanzia potrà essere escussa integralmente o parzialmente dall'Amministrazione, la quale ne darà comunicazione all'Aggiudicatario. In tale ipotesi, l'Aggiudicatario sarà tenuto al reintegro della garanzia entro 15 (quindici) giorni dal prelievo, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 16 – Clausola di manleva e responsabilità dell'Aggiudicatario

La Regione Campania è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra l'Aggiudicatario e il personale da esso impiegato o da eventuali terzi. L'aggiudicatario assume a proprio carico ogni responsabilità in caso di infortunio ai propri collaboratori e/o prestatori d'opera. Sono interamente a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri contributivi, previdenziali, assicurativi e fiscali relativi al personale utilizzato per l'esecuzione dell'appalto, nonché quelli inerenti alla responsabilità datoriale per danno del dipendente. Il personale impiegato non potrà vantare alcun diritto o pretesa nei confronti della Regione Campania, dovendo ogni rapporto giuridico intercorrere esclusivamente tra il lavoratore e l'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di:

- sicurezza e igiene del lavoro;
- assicurazioni sociali obbligatorie;
- contrattazione collettiva nazionale e territoriale applicabile al personale impiegato.

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

In caso di accertata violazione degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Campania si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% dell'importo contrattuale, fino alla regolarizzazione delle inadempienze segnalate dagli organismi di vigilanza competenti. Resta esclusa ogni contestazione per ritardato pagamento da parte dell'Aggiudicatario in conseguenza dell'applicazione di tale ritenuta.

L'Aggiudicatario risponderà, anche in sede civile, di ogni comportamento o violazione che possa arrecare pregiudizio o danno all'immagine della Regione Campania, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento integrale del danno subito.

Articolo 17 – Sicurezza, infortuni e danni a terzi

L'Aggiudicatario dovrà assicurare che, durante la permanenza nei locali e nelle sedi della Regione Campania, il proprio personale, collaboratori e prestatori d'opera rispettino integralmente le disposizioni in materia di sicurezza e salute previste dal D.Lgs. 81/2008 e dalle disposizioni organizzative interne dell'Amministrazione.

L'Aggiudicatario assume a proprio esclusivo carico ogni responsabilità per infortuni o danni occorsi al proprio personale durante l'esecuzione delle attività contrattuali, nonché per i danni arrecati a persone, beni o strutture dell'Amministrazione o di terzi.

Tutti i costi, oneri e risarcimenti derivanti da tali eventi restano integralmente a carico dell'Aggiudicatario, che si obbliga altresì a manlevare e tenere indenne la Regione Campania da ogni richiesta di risarcimento, pretesa o azione giudiziaria connessa.

L'Aggiudicatario dovrà essere in possesso, per l'intera durata dell'appalto, di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi, con massimale proporzionato al valore e alla natura delle attività ai sensi della normativa vigente. La polizza dovrà prevedere:

- estensione alla responsabilità per danni indiretti e consequenziali;
- validità territoriale per tutte le sedi di servizio regionali;
- obbligo di mantenimento fino alla completa estinzione di ogni responsabilità contrattuale.

Articolo 18 – Sospensione del servizio e diritto di recesso dell'Amministrazione

La Regione Campania, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico o per cause di forza maggiore, si riserva la facoltà di disporre la sospensione totale o parziale del servizio dandone comunicazione scritta all'Aggiudicatario. Durante la sospensione, l'Aggiudicatario ha diritto unicamente al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le attività già eseguite e non potrà vantare alcun diritto a indennizzi o compensazioni per mancato guadagno.

La Regione Campania può esercitare il diritto di recesso unilaterale dal contratto in qualsiasi momento, ai sensi dell'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023, qualora:

- intervengano fatti, provvedimenti o modifiche normative che rendano impossibile, antieconomica o inopportuna la prosecuzione del servizio;
- siano ritenuti non più sussistenti i presupposti che giustificano l'affidamento.

In tal caso, la Regione Campania corrisponderà all'Aggiudicatario il rimborso delle spese sostenute e documentate per le prestazioni eseguite fino alla data di efficacia del recesso in relazione ai servizi effettivamente prestati.

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

L'atto di recesso sarà comunicato con un preavviso minimo di 30 (trenta) giorni, mediante PEC, che le parti dichiarano espressamente congruo e sufficiente per consentire all'Aggiudicatario di riorganizzare le proprie attività e ridurre eventuali pregiudizi economici.

Con la cessazione del contratto, restano salve le obbligazioni relative alle prestazioni già eseguite e le garanzie di cui all'articolo 15 del presente Capitolato.

Articolo 19 – Penali e clausola risolutiva espressa

Nel caso di inadempienze agli obblighi contrattuali o difformità rispetto ai tempi e alle modalità di gestione del servizio, il RUP provvede a contestare per iscritto le irregolarità riscontrate, invitando l'Aggiudicatario a fornire giustificazioni o controdeduzioni entro un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della contestazione.

Decorso inutilmente il termine o qualora le giustificazioni siano ritenute insufficienti, l'Amministrazione potrà, alternativamente:

- applicare penali commisurate alla gravità dell'inadempimento, fino a un massimo dell'1% (uno per cento) del valore complessivo del contratto per ciascuna infrazione; ovvero
- dichiarare di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

L'Amministrazione potrà recuperare le somme dovute a titolo di penale o risarcimento mediante compensazione diretta con i crediti dell'Aggiudicatario, senza necessità di diffida o di procedimento giudiziario. Tali detrazioni non precludono il diritto della Regione a richiedere il risarcimento integrale del maggior danno, ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile. L'applicazione delle penali non esclude né limita il diritto della Regione Campania di agire per il risarcimento dei danni ulteriori, diretti o indiretti, derivanti da ritardi, omissioni o irregolarità nell'esecuzione del servizio.

Il rapporto contrattuale potrà essere risolto ipso iure, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, previo atto scritto dell'Amministrazione, nei seguenti casi:

- Cessione o subappalto dei servizi affidati;
- Mancato reintegro della garanzia fideiussoria entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione;
- Violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Persistente inadempimento agli obblighi contrattuali, nonostante la diffida formale;
- Condotta professionale gravemente negligente o dannosa per l'immagine o gli interessi della Regione Campania;
- Perdita dei requisiti soggettivi richiesti per la partecipazione alla gara o per l'esecuzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, la Regione Campania potrà rivalersi sulle somme dovute o maturate, nonché sulla garanzia fideiussoria prestata dall'Aggiudicatario e procedere all'affidamento del servizio a terzi a rischio e spese dell'Aggiudicatario inadempiente.

Articolo 20 – Norme applicabili e Clausola di Valutazione di Impatto Criminale

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

L'Aggiudicatario è tenuto alla piena, diretta e costante osservanza di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e tecniche vigenti in Italia, comprese quelle:

- di derivazione europea e nazionale (incluso il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.);
- di sicurezza, igiene e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- di trasparenza e tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023, che aggiorna le linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari in vigore dal 1° gennaio 2024, anche alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. 36/2023);
- di prevenzione della corruzione e della criminalità organizzata, nonché di rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti e dei fornitori della Regione Campania.

L'Aggiudicatario dichiara di conoscere e accettare tutte le norme di settore, i regolamenti attuativi e le buone prassi professionali applicabili ai servizi oggetto del presente Capitolato.

L'Appaltatore, ai sensi e per effetto delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici), al D.Lgs. 165/2001, e alla Legge n. 190/2012 (anticorruzione), garantisce il rispetto del divieto di pantouflage cioè di non instaurare per tutta la durata del presente contratto e per i tre anni successivi alla conclusione, rapporti di lavoro, collaborazione o consulenza con ex dipendenti, dirigenti o collaboratori della Regione Campania che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'Appaltatore, ovvero abbiano partecipato, anche indirettamente, alle procedure di affidamento, aggiudicazione o gestione del presente contratto.

L'Aggiudicatario si obbliga al rispetto integrale del Protocollo di Legalità in materia di appalti, sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, pubblicato sul B.U.R.C. n. 54 del 15 ottobre 2007, tuttora vigente per i contratti pubblici regionali. Il presente articolo ne costituisce recepimento integrale e parte sostanziale del contratto.

Ai sensi della Circolare della Prefettura di Napoli – Ufficio Territoriale del Governo prot. n. 1/35010/Area1/Ter/OSP del 30.09.2010, non si applicano le disposizioni del citato Protocollo relative alla tracciabilità finanziaria già interamente disciplinate dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii..

L'Aggiudicatario si impegna espressamente a:

- denunciare tempestivamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni richiesta illecita di denaro, prestazione o altra utilità, nonché qualsiasi offerta di protezione o condizionamento criminale, subita da propri rappresentanti, soci, dipendenti o familiari (es. richieste di tangenti, intimidazioni, danneggiamenti, pressioni su assunzioni o affidamenti);
- comunicare immediatamente alla Prefettura di Napoli l'avvenuta presentazione della denuncia, al fine di consentire l'attivazione delle misure di tutela e delle indagini di competenza;
- accettare espressamente che la mancata denuncia o la mancata comunicazione costituiscano grave inadempimento contrattuale e comportino l'applicazione della clausola risolutiva espressa.

L'Aggiudicatario dichiara di conoscere e accettare che:

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

- qualora la Prefettura competente comunichi un provvedimento interdittivo antimafia ai sensi dell'articolo 94 del D.Lgs. 159/2011, il contratto sarà risolto di diritto e con effetto immediato;
- qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni prefettizie, e successivamente venga emesso un atto interdittivo, l'Amministrazione applicherà anche una penale pari al 10% del valore contrattuale o, in mancanza, pari al valore delle prestazioni fino ad allora eseguite;
- le predette penali saranno trattenute automaticamente mediante detrazione dai crediti maturati dall'Aggiudicatario, sulla prima erogazione utile.

La risoluzione e le penali si applicano altresì in caso di collegamento sostanziale o accordi illeciti con altre imprese partecipanti alla medesima procedura di gara.

In applicazione dell'articolo 19, commi 4 e 5 del Regolamento Regionale n. 7/2010, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario è tenuto, a sua volta, a segnalare tempestivamente qualsiasi fatto o tentativo che possa alterare la corretta e legale esecuzione del servizio. Tale obbligo è qualificato come elemento essenziale del contratto, la cui violazione comporta la risoluzione automatica.

In caso di atto interdittivo prefettizio o accertata violazione delle clausole di legalità:

- il RUP propone i provvedimenti consequenziali inclusa la risoluzione o revoca;
- l'Amministrazione potrà procedere all'affidamento del servizio a terzi a rischio e spese dell'Aggiudicatario;
- la Regione Campania conserverà il diritto di escutere la garanzia fideiussoria e di trattenere eventuali somme dovute all'Aggiudicatario a titolo di penale o danno.

Articolo 21 – Vigilanza, controllo e verifiche sull'esecuzione del contratto

La Regione Campania esercita la vigilanza costante sull'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato. Tale attività ha lo scopo di verificare:

- la conformità delle prestazioni rese rispetto al contratto, al capitolato tecnico e al cronoprogramma approvato;
- il rispetto degli standard di qualità, dei tempi e delle modalità operative previste;
- la regolarità della gestione dei dati e della documentazione sanitaria;
- l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, legalità e anticorruzione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in qualsiasi momento e senza preavviso, di:

- effettuare verifiche ispettive e controlli documentali presso le sedi operative dell'Aggiudicatario o gli ambulatori utilizzati;
- richiedere relazioni, chiarimenti e aggiornamenti sull'andamento del servizio;
- disporre accertamenti specifici in caso di segnalazioni o reclami.

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire piena collaborazione e accesso alle informazioni, mettendo a disposizione il personale, la documentazione e i dati necessari alla verifica. Gli esiti delle verifiche confluiranno nelle attestazioni di regolare esecuzione del RUP, ai fini della validazione delle prestazioni e della liquidazione dei corrispettivi.

Articolo 22 – Assicurazione e coperture di responsabilità civile

Per le attività oggetto del presente Capitolato, l'Aggiudicatario dovrà stipulare, prima della sottoscrizione del contratto, idonee polizze assicurative a copertura dei rischi connessi all'esecuzione del servizio.

Le coperture obbligatorie comprendono:

- una polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori d'opera (RCO);
- eventuali ulteriori garanzie richieste dalla natura delle prestazioni (es. responsabilità professionale sanitaria, rischi informatici, danni da trattamento di dati).

Le polizze dovranno:

- avere decorrenza dalla data di avvio del servizio e copertura per l'intera durata dell'appalto, nonché per i successivi 12 mesi;
- prevedere l'obbligo per la compagnia assicurativa di comunicare all'Amministrazione eventuali modifiche o disdette con un preavviso minimo di 30 giorni;
- garantire la manleva integrale della Regione Campania da ogni responsabilità civile, penale o patrimoniale connessa a danni provocati dal personale dell'Aggiudicatario durante l'esecuzione del contratto.

Copia conforme delle polizze, corredata dalle relative quietanze di pagamento, dovrà essere depositata presso l'UDAL entro la data di avvio del servizio. L'assenza o l'irregolarità della copertura assicurativa costituisce causa ostativa all'avvio delle attività e può comportare la risoluzione del contratto.

Articolo 23 – Tutela della riservatezza e protezione dei dati personali

L'aggiudicataria s'impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione o, comunque, relativi al personale regionale sottoposto a visite mediche e/o accertamenti.

Le attività di Sorveglianza Sanitaria saranno effettuate nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) del 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio europeo. L'aggiudicatario del presente appalto sarà nominato responsabile del trattamento dei dati coi quali opererà durante la sua esecuzione, assumendo gli obblighi e le responsabilità previsti dal suddetto Regolamento. Nel contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario del servizio verranno inserite le clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento di cui alla Decisione di esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione europea.

Articolo 24 – Trattamento dei dati personali nella procedura di gara

I dati personali forniti dagli operatori economici partecipanti alla presente procedura di affidamento saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003, come

UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

modificato dal D.Lgs. 101/2018, e delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 in materia di trasparenza, digitalizzazione e gestione delle gare pubbliche.

Il trattamento è effettuato dalla Regione Campania, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di gara, all'aggiudicazione e all'esecuzione del contratto, nonché per gli adempimenti previsti dalle norme di legge e dai regolamenti in materia di contratti pubblici.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara. L'eventuale mancato conferimento comporterà l'esclusione dell'operatore economico.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e minimizzazione. La Regione Campania assicura che i dati saranno custoditi e trattati mediante sistemi informatici protetti e accessibili solo al personale autorizzato, per il tempo strettamente necessario alle finalità della procedura.

Gli interessati potranno esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dagli articoli 15–22 del GDPR (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità) rivolgendosi al Titolare del trattamento – Regione Campania o al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO). Le informazioni complete sono disponibili nell'informativa privacy pubblicata sul portale istituzionale www.regione.campania.it.

La partecipazione alla gara comporta autorizzazione implicita al trattamento dei dati forniti dagli operatori economici e dai loro collaboratori, limitatamente alle finalità connesse alla procedura e nel rispetto delle vigenti normative sulla protezione dei dati personali.

Articolo 25 – Foro competente e composizione delle controversie

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato per la risoluzione delle controversie derivanti dal presente contratto. Le eventuali controversie tra la Regione Campania e l'Aggiudicatario, relative all'esecuzione, interpretazione o validità del contratto, saranno devolute alla competenza del Giudice Ordinario.

Il Foro esclusivamente competente è quello di Napoli, sede dell'Amministrazione regionale, con esclusione di qualsiasi altro foro alternativo o concorrente.

Articolo 26 – Spese contrattuali e oneri accessori

Tutte le spese relative alla stipulazione, registrazione, bolli, tasse e diritti inerenti al contratto, nonché ogni altro onere accessorio e imposta derivante dall'esecuzione del servizio, sono integralmente a carico dell'Aggiudicatario.

Eventuali costi notarili, assicurativi o amministrativi connessi all'attivazione delle garanzie, fidejussioni o polizze richieste dal presente Capitolato sono parimenti a carico dell'Aggiudicatario. La Regione Campania resta esonerata da qualsiasi onere economico o fiscale aggiuntivo derivante dalla stipula o esecuzione del contratto, salvo quelli espressamente previsti a proprio carico dalla legge.

Articolo 27 – Rinvio e norme di chiusura

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione regionale, nazionale e comunitaria.



UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Le clausole contrattuali si interpretano secondo i principi di risultato, fiducia, buona fede e tutela dell'interesse pubblico di cui agli articoli 1, 2 e 5 del D.Lgs. 36/2023.